

Alla GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Governo del Territorio e
Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Antica Salaria Est, 27
67100 L'Aquila

**Presentazione di osservazioni relative al Provvedimento autorizzatorio unico regionale –
art. 27-bis comma 4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.**

Preso atto dell'avvenuta pubblicazione della documentazione ai sensi dell'**art. 27-bis comma 4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.** del 04/03/2019 relativa all'ottenimento del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per la "Realizzazione centrale idroelettrica Stiffe in Loc. Stiffe" di cui alla nota prot n. 67478/19 del 04/03/2019 e che il termine perentorio per la presentazione delle osservazioni coincide con il giorno 03/05/2019, allo spirare del 60-esimo giorno dalla data di pubblicazione presso l'Albo Pretorio del comune di San Demetrio Nei Vestini avvenuta in data 7 marzo 2019

La sottoscritta SEBASTIANI GIOVANNA Codice Fiscale [redacted] nata [redacted]
[redacted] residente a [redacted] telefono [redacted]
[redacted] cell. [redacted] e-mail: [redacted] Documento di riconoscimento carta
d'identità [redacted] rilasciato [redacted] dal comune di [redacted]

in qualità di ristoratrice, proprietaria del bar ristorante "Chicchirichi"

PRESENTA

In data odierna e ai sensi dell'**art. 27-bis comma 4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.** la seguente osservazione concernente la valutazione di impatto ambientale

L'Abruzzo montano custodisce al suo interno decine di luoghi ameni come il laghetto e la cascata di Stiffe. Basta solo aver tempo e fiato per imboccare sentieri e scalare montagne.

Ma per chi non ha né l'uno né l'altro, per chi cerca la bellezza selvaggia nella natura a due passi dall'asfalto, la cascata di Stiffe ha qualcosa di miracoloso.

Immaginate un borgo costruito a ridosso di una rupe.

Visualizzate ora una piazzetta piccolina su cui si affacciano un ristorante e delle abitazioni.

Costeggiate il ristorante, attraverso la scalinatella in leggera salita. Non correte pericoli: la strada tornerà in pianura non appena si svolterà a destra.

Nel silenzio, vi sorprenderà il fragore dell'acqua: un attimo prima non si sentiva e adesso prorompe tumultuoso tutt'intorno.

Non sembra venire dal torrente spumeggiante che state attraversando su una comoda passerella.

Il fragore si fa più forte, la frescura fende l'aria.

Non avete più bisogno di indicazioni: la cascata di Stiffe è già a vista sulla sinistra e descrive una traiettoria perfetta dalla montagna al laghetto sottostante.

Siete circondati da pareti rocciose perpendicolari alla strada; il cielo è una striscia di blu che non dà luce alla gola.

Siete fuori dal mondo.

Siete alla cascata di Stiffe, che crea un laghetto naturale con un colpo d'occhio da urlo.

È in prossimità di questo spettacolo unico che tanti anni fa, in linea con le scelte effettuate dall'amministrazione comunale, che con la stesura del piano regolatore, ha voluto, in maniera forte ed ormai consolidata preservare le importanti emergenze di carattere turistico ambientale ed economico, quali quelle relative alle Grotte di Stiffe, all'area carsica della "forra o cascate di Stiffe, con una ricaduta sugli aspetti legati allo sviluppo socio economico tanto del territorio comunale di San Demetrio quanto di un'area più vasta formata dai territori dei comuni limitrofi, ho deciso investire nella mia attività di ristorazione e bar, a servizio dei migliaia turisti, che durante tutto l'anno scelgono di visitare questo piccolo paradiso.

Sì, proprio quel ristorante che si costeggia per arrivare alla cascata di Stiffe, dove trovano lavoro, oltre alla sottoscritta ed al proprio consorte, i due giovani figli.

Ma come me, nel raggio di 1 Km, si contano almeno altre 5 attività economiche, che sorte intorno alle grotte ed alla cascata di Stiffe, offrono lavoro ad oltre 20 persone.

Oggi, a causa della incentivazione statale, che ha portato ad un aumento esponenziale delle richieste e delle autorizzazioni allo sfruttamento idroelettrico, si vuole stravolgere un progetto di sviluppo turistico, partito ormai da oltre 20 anni e fortemente sostenuto dalla volontà e dallo sforzo economico di piccoli imprenditori.

La corsa allo sfruttamento idroelettrico è avvenuta e sta avvenendo in un contesto di evidente carenza normativa e pianificatoria, sia relativamente alla conservazione ecosistemica dei corpi idrici, che in materia di beni pubblici indisponibili e del costituzionale obbligo di tutela paesaggistica.

L'incentivazione della produzione idroelettrica, in particolare quella minore, si basa sul falso presupposto che essendo definita rinnovabile sia per questo anche sostenibile, ma le evidenze dimostrano che il mini idroelettrico, è fortemente invasivo e dannoso per gli ecosistemi acquatici, la sicurezza idrogeologica, il patrimonio naturale e per l'economia turistica, **generando un danno diffuso e non sostenibile per chi ha creduto nello sviluppo turistico ed investito nel territorio di San Demetrio in termini economici e di ricaduta occupazionale.**

Per tutti gli impianti di potenza inferiore ai 3 MW e nello specifico per quello che si intende realizzare nella frazione di Stiffe, è insussistente la **classificazione /dichiarazione di pubblica utilità**, visto il bilancio fortemente negativo in termini di costi e benefici economici, ambientali, paesaggistici e storici, di cui la comunità locale si dovrebbe fare carico e sopportare, non solo in

fase di esercizio degli impianti, ma anche per i decenni futuri alla dismissione, considerato che la concessione allo sfruttamento idroelettrico della risorgenza di Stiffe si configura, di fatto, come una sostanziale privatizzazione di un bene naturale comune.

Per le ragioni sopra rappresentate evidenzia che:

- la realizzazione dell'impianto, ad eccezione della fase di realizzazione dell'opera, non crea posti di lavoro, per contro, va a incidere negativamente sulle attività che gravitano intorno alle grotte e alle Cascate di Stiffe.
- La minore attrattività delle cascate, per la presa della quasi totalità dell'acqua e la scomparsa di uno scenario unico, il cui equilibrio si è consolidato nel corso degli anni e non può essere garantito dal deflusso minimo vitale, creerà un sicuro impatto negativo, con un drammatico calo del numero di visitatori e con conseguente perdita di posti di lavoro. Come detto, nel raggio di 1 Km si contano almeno 6 attività economiche, che sorte intorno alle grotte ed alla cascata di Stiffe, offrono lavoro ad oltre 20 persone.
- Lo sviluppo economico e sociale delle aree soggette a spopolamento, con calo e invecchiamento della popolazione, va garantito attraverso la tutela del territorio e la promozione della diversità naturale, rendendo i cittadini "custodi del proprio territorio" affinché lo stesso, attraverso le bellezze naturali e il richiamo di un turismo sano ed ecologico possa trarne dei vantaggi. Certamente la realizzazione di un'opera che ha un sicuro impatto sull'ambiente non favorisce tale possibilità;
- se il progetto presentato sarà approvato, oltre tutto, provocherà fortissime ripercussioni economiche direttamente alla mia attività, in quanto i presupposti su cui è stata realizzata saranno irrimediabilmente compromessi, altresì, dalla realizzazione della centrale idroelettrica, che avverrà a circa 35 - 40 metri dal mio locale.

Conclusioni

Per le ragioni sopra rappresentate, propone osservazione al Provvedimento autorizzatorio unico regionale, volta alla emissione di un provvedimento di diniego per l'impatto sull'ambiente e le negative conseguenze economico e sociali.

San Demetrio Nei Vestini, 29.04.2019

Il dichiarante

SESA s.a.s. di Sebastiani G. & C. 
Via del Mulino - Stiffe
67028 SAN DEMETRIO NE' VESTINI (AQ)
Tel. 0862.86135
Partita I.V.A. n. 01526320666



Registro protocollo Regione Abruzzo

Archivio	Codice Registro	Tipo Documento	Progressivo Annuo	Data Protocollo	Trasmissione	Mittente/Destinatari	Annullato
PROTOCOLLO UNICO RA	RP001	Posta in arrivo	0129851/19	02/05/2019	PEC	Mittente: SESASNC@PEC.IT	
Oggetto:	REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE IDROELETTRICA IN LOCALITÀ STIFFE, COMUNE SAN DEMETRIO NE' VESTINI (AQ). OSSERVAZIONE						
Impronta:	802AB323614DE0A69B16CF173EDD7A6270DAAA6B0FF69C32FE81A554482048F						